



Municipio  
Via Municipio 13  
CH-6850 Mendrisio  
  
058 688 31 10  
cancelleria@mendrisio.ch  
mendrisio.ch  
PR/ps

Municipio, 6850 Mendrisio

Egregi Signori  
Consiglieri comunali  
Alessandro Polo, Vera Bosshard  
Davide Rossi e  
Gian Paolo Tommasini

16 settembre 2016

**Risposta  
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 5 agosto 2016

Titolo **Centro per accoglienza a Rancate, si richiede maggiore chiarezza**

Prima di entrare nel merito dell'interrogazione è necessario chiarire come sia nato il progetto del nuovo Centro di accoglienza a Rancate.

Come esposto dal Consiglio di Stato nella risposta del 31 agosto u.s. all'interrogazione n. 128.16 dal titolo "Emergenza alla frontiera: chiarezza sul futuro!", i migranti che vengono fermati dal Corpo delle guardie di confine (Cgcf) vengono raggruppati presso il Centro di Accoglienza del Cgcf, dove si procede con le prime verifiche di identità e di sicurezza.

A questo stadio il migrante ha la possibilità di chiedere o meno l'asilo. Se il migrante chiede l'asilo, possibilità questa data dalla legislazione specifica, e la competenza di trattare il suo dossier di richiedente l'asilo passa alla Segreteria di Stato della migrazione (SEM), essa si occuperà, sulla base dei posti disponibili, di trasferirlo in uno dei suoi Centri di registrazione e di procedura (CRP). La legge di riferimento è la Legge sull'asilo del 26 giugno 1998 (Lasi).

Se il migrante invece non è interessato a depositare una domanda di asilo, il suo stato, trovandosi sul territorio senza documenti personali o di titoli di soggiorno validi in Svizzera, è illegale. Le implicazioni sono trattate nella Legge sugli stranieri del 16 dicembre 2005 (LCtr) e la competenza specifica è del cantonale. In questi casi si procede con la procedura di riammissione semplificata, basata su accordi bilaterali, che prevede che i migranti in soggiorno illegale vengono affidati alla Polizia di frontiera italiana, la quale si preoccupa di gestire i migranti riammessi sul suo territorio.

L'autorità italiana non procede con le riammissioni semplificate nelle ore notturne; di conseguenza alcuni migranti in soggiorno a statuto illegale devono rimanere su suolo elvetico, in attesa che il giorno seguente possano essere riaccolti al di là della frontiera. Il Centro di Rancate è dunque destinato ad accogliere questi migranti in attesa di essere riammessi sul suolo italiano alla riapertura degli uffici dell'Autorità italiana. Prima dell'apertura di tale Centro, vi erano tre infrastrutture del Consorzio di Protezione Civile del Mendrisiotto (PCi), situate a Chiasso, Vacallo e Coldrerio, oltre ad una di riserva ubicata nel territorio di Castel San Pietro.

**1. Da quanto tempo il Municipio è a conoscenza di questo progetto?**

Le autorità cantonali hanno informato il Municipio del possibile progetto a fine luglio 2016.

**2. Chi gestirà il centro, Confederazione o Cantone?**

**a. Se Confederazione Corpo delle Guardie di Confine o Segretariato di Stato della migrazione?**

**b. Se Cantone come e con quali personale?**

**3. Ospitare 150 persone sotto un unico tetto non è di facile gestione, in che modo la sicurezza interna ed esterna sarà garantita? Sono previsti dei controlli all'esterno della struttura?**

Come già indicato dal Cantone nella risposta alla menzionata interrogazione, la gestione dei migranti in procedura di riammissione semplificata è di competenza del Centro Competenza Flussi Migratori di Chiasso (Cgcf e Polizia cantonale) che opera a stretto contatto con le autorità della Polizia di frontiera italiana. La sicurezza in generale è di competenza della Polizia cantonale e un apposito dispositivo è già in atto in collaborazione con gli altri enti preposti alla sicurezza presenti nel Mendrisiotto.

Su mandato della Polizia cantonale, la sicurezza interna del Centro unico temporaneo per migranti in procedura di riammissione semplificata, compresa la prevenzione degli incendi, verrà garantita da una ditta privata, come già accade negli altri Centri di cui si è detto.

La nostra Polizia comunale svolge in collaborazione con la Polizia cantonale dei regolari pattugliamenti del Centro durante le 24 h.

**4. E' previsto l'impiego dell'esercito?**

L'esercito ha collaborato per trasformare e predisporre il capannone esistente in un centro di accoglimento e di alloggio temporaneo per i migranti, unitamente ad altri partner chiamati in causa (in particolare ditte private, Protezione civile). Non si prevede di principio l'impiego dell'esercito per la gestione della sicurezza interna e/o esterna del Centro unico temporaneo.

**5. Nel comunicato stampa diffuso da Dipartimento delle Istituzioni (DI) si affermava "Al momento sono al vaglio diverse opzioni operative" poi invece si legge che nessun Municipio nel Mendrisiotto è stato interpellato. Come mai solo Mendrisio è stato preso in considerazione?**

Nella domanda vengono confusi i contenuti estrapolati dalle informazioni ufficiali del Dipartimento delle Istituzioni ("Al momento sono al vaglio diverse opzioni operative") e quanto riportato dai media sulla base di non meglio precisate fonti giornalistiche, che hanno portato i redattori a dedurre che nessun Municipio nel Mendrisiotto è stato interpellato.

A tal proposito l'Autorità cantonale non si è mai espressa e al Municipio della Città di Mendrisio non è dato sapere quali siano le altre infrastrutture vagliate nel distretto dal Cantone.

Se, come affermato dai giornali, altri Municipi del distretto non sono stati contattati, possiamo solo azzardare che le infrastrutture presenti nel loro territorio non rispondessero ai criteri elencati nel paragrafo precedente o, semplicemente, che il capannone scelto sia quello che meglio si prestava ad essere trasformato nel Centro unico temporaneo. In entrambi i casi il coinvolgimento degli altri Municipi del distretto sarebbe stato assolutamente inutile.

Per quanto ci consta i quattro centri ubicati nel Mendrisiotto sono collocati in zone urbane, alcune di esse nei pressi di scuole. In vista dell'inizio dell'anno scolastico 2016/2017 e per dare seguito a delle richieste dei Comuni coinvolti, il Cantone ha voluto cercare altre soluzioni e ha quindi incaricato lo SMCI (Stato maggiore cantonale immigrazione) di elaborare una soluzione alternativa che permettesse di raggruppare i migranti in soggiorno illegale e in attesa della loro riammissione da parte delle Autorità italiane, in un unico luogo. Il capannone industriale ubicato in Zona alla Rossa a Rancate si prestava in termini di disponibilità, struttura, tempistica e collocazione al di fuori di centri abitati, per essere trasformato nel Centro unico temporaneo per migranti in procedura di riammissione semplificata.

**6. La Confederazione e il DI dove hanno intenzione di creare il centro a Rancate?**  
Il Centro, nel frattempo già in attività, è ubicato presso un capannone in disuso in zona industriale (Zona alla Rossa), nel Quartiere di Rancate.

**7. La Città di Mendrisio avrà dei costi relativi alla realizzazione e alla manutenzione del centro?**  
No, la Città di Mendrisio non avrà dei costi legati al Centro.

**8. Dai vari media si apprende che i profughi si tratterranno nella struttura un'unica notte, è realistico? Qual è la media d'attesa per il rimpatrio in Italia?**  
Come già indicato, il Centro è stato ideato per accogliere i migranti che devono essere riammessi in Italia secondo la procedura semplificata, ma che non possono essere riammessi immediatamente a causa della chiusura notturna degli uffici delle Autorità italiane a Ponte Chiasso. Dunque, sì, il termine di una notte è più che realistico. Il Centro altro non è che un dormitorio chiuso in cui ospitare i migranti in soggiorno illegale che, giocoforza, devono passare la notte in Svizzera.

**9. Nel week end quando gli uffici della migrazione italiani sono chiusi i migranti dove staranno?**  
Le riammissioni semplificate, stando alle indicazioni del Cantone, avvengono sette giorni su sette, dalle ore 07.00 alle ore 24.00 circa.

**10. Abbiamo garanzie dalla Confederazione o dal Cantone che questo nuovo centro sarà temporaneo e legato a questo periodo di emergenza? Vi è timore del Municipio che questo nuovo centro a Rancate dovrà in futuro sostituire o sopperire all'ormai vetusto centro di registrazione di Chiasso?**  
Sì, il Municipio prima di dare il proprio preavviso positivo, ha raccolto le necessarie rassicurazioni in merito al fatto che il nuovo Centro sarà unicamente temporaneo. Il Municipio non ha alcun timore che il centro venga trasformato in un vero e proprio Centro di registrazione.

**11. Quali investimenti sono necessari e previsti per mettere a norma la struttura? Si possono quantificare?**

Il Centro, predisposto per accogliere 150 migranti (ma la cui occupazione varia di giorno in giorno), è un luogo dove i migranti hanno la possibilità di riposare, di rifocillarsi, di effettuare l'igiene personale ed è pure presente un'infermeria. Si è dunque reso necessario allestire il capannone con le strutture necessarie per offrire tali servizi (letti, servizi igienici, docce, locale refettorio, ecc.). Come già risposto a una vostra precedente domanda, la Città di Mendrisio non dovrà sostenere costi legati al Centro unico temporaneo e quindi non siamo in grado di quantificare i costi sostenuti, come abbiamo letto dai media, dal Cantone col supporto della Confederazione. Per trasparenza riportiamo comunque una dichiarazione rilasciata a *Il Quotidiano* del 18 agosto 2016 dal Consigliere di Stato Norman Gobbi, Direttore del Dipartimento delle Istituzioni: "Il canone d'affitto è un canone abituale per una struttura di questo tipo. In totale spenderemo, sui 15 mesi, 300'000 franchi, non [solo] di affitto, ma soprattutto di investimenti di adeguamento [...]".

**12. Il contratto di locazione sarà stipulato tra il proprietario e chi?**

Il contratto d'affitto sarà stipulato tra il proprietario e la Repubblica e Cantone Ticino.

**Per il Municipio**

Avv. Samuel Maffi  
Vice-Sindaco

Lic. rer. pol. Massimo Demenga  
Segretario

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3.50 ore lavorative.*

Copia  
Dicastero Sicurezza Pubblica /Polizia comunale  
Dicastero Amministrazione